

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI e comunitarie	
Servizio gestione fondi comunitari	tel + 39 040 377 5928 fax + 39 040 377 5998 - 5943 I - 34132 Trieste, via Udine 9

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT,
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE
SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI
VIA UDINE, 9 - 34132 TRIESTE
TEL. 040 377 5924 – FAX 040 377 5907
e-mail: adg.itaslo@regione.fvg.it
www.ita-slo.eu

Avviso di selezione per l'affidamento di un incarico per la fornitura del servizio di catering in occasione della riunione indetta dall'Autorità Unica di Audit per il giorno 28 aprile 2011 presso la sede regionale in Via Montesanto 17 a Gorizia. Obiettivo cooperazione territoriale europea, Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Lo Scrivente Servizio, in base a quanto disposto dall'art.41, lett.b) dell'Allegato A (Articolazione e declaratoria delle funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) alla D.G.R. n. 1860 del 24.09.2010, "provvede quale Autorità di gestione dei programmi comunitari transfrontalieri ammissibili ai finanziamenti dell'Unione Europea a svolgere i compiti espressamente previsti dalle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia vigenti per i rispettivi periodi di programmazione e secondo quanto indicato nei documenti di programmazione degli interventi". Pertanto, in virtù di detta competenza, il Servizio Gestione fondi comunitari riveste il ruolo di Autorità di gestione del Programma

per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. In particolare, l'Asse prioritario n. 4 del Programma medesimo, denominato "Assistenza tecnica", contempla tutte le attività volte a garantire il corretto funzionamento dei sistemi di gestione, sorveglianza e controllo del Programma, a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi, nonché la strategia e l'attuazione del Programma medesimo e la promozione dello stesso e dei progetti finanziati attraverso le attività di disseminazione.

OGGETTO DELL'INCARICO

Necessità e urgenza di individuare il Soggetto contraente per la fornitura del **servizio di catering** in occasione della riunione indetta dall'Autorità Unica di Audit **per il giorno 28 aprile 2011** presso la **sede regionale in Via Montesanto 17 a Gorizia**, con le seguenti specifiche.

pranzo a buffet:

- per 12-14 persone;
- comprensivo di: un primo, un secondo e dolce, bevande incluse;
- da servirsi indicativamente alle ore 13.00.

TERMINI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

- L'importo massimo stimato è pari a 15,00 EUR a persona al lordo dell'IVA.
- Tutte le spese, fiscali o di qualsiasi natura, sono a carico del contraente.
- Non sarà ammessa la revisione in aumento dei prezzi contrattuali, salvo che per preventivo espresso accordo tra le parti a fronte dell'insorgere di specifiche ulteriori necessità.
- Voci di spesa non contemplate nel preventivo proposto non potranno in alcun modo essere sostenute e successivamente liquidate.

CRITERIO DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La valutazione delle offerte avverrà con il criterio del prezzo più basso, secondo il principio di economicità.

L'esito della procedura di affidamento della fornitura del servizio di catering sarà pubblicato entro il 27.04.2011 sul sito del Programma www.ita-slo.eu e sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le Società interessate a presentare un'offerta economica per la fornitura del servizio di catering con le caratteristiche sopra indicate devono inviare tale offerta **entro e non oltre il giorno 26 aprile 2011** al numero di fax 040 377 5907.

L'offerta potrà essere presentata in carta semplice, debitamente datata e sottoscritta, indicando la descrizione della fornitura e il costo a persona della fornitura medesima (Iva inclusa).

PAGAMENTO DELLA FORNITURA

La Società individuata dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.

La Società si impegnerà inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trieste dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La liquidazione del documento di spesa sarà effettuata entro il termine massimo di n.90 giorni dalla data di protocollo di ricevimento dello stesso presso l'ufficio della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie a Trieste, Via Udine 9, previa acquisizione con esito favorevole da parte di questa Amministrazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della contraente Società ed a condizione che la fornitura sia conforme a quanto pattuito in sede contrattuale.

La decorrenza dei termini di pagamento sarà interrotta nei casi in cui si verificano contestazioni, da comunicarsi per iscritto da parte dello scrivente Servizio Gestione Fondi Comunitari - Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa del Servizio Gestione Fondi Comunitari della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, dott.sa Laura Comelli.

Il responsabile dell'istruttoria è la dott.sa Laura Comelli.

INFORMAZIONI

La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi, né per i soggetti che presentino un'offerta economica alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di

comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della Società o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'offerta, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.